
SABATO 22 - MARTEDÌ 25 AGOSTO 2026

GIRO DEL MONVISO



Tre giorni di cammino intenso e spettacolare attorno alla sagoma inconfondibile del Monviso. Un itinerario ad anello che ci porterà a scoprire ogni versante di questa montagna iconica, attraversando aspre pietraie, laghi alpini cristallini e il millenario Bosco dell'Alevé.

1^ TAPPA – 22 Agosto - Pian del Re (m. 2020)- rif.Quintino Sella (m. 2640)

Partenza da Scandiano **ore 6,15** e trasferimento con mezzi propri a Pian del Re

E' la più breve delle tre tappe del Giro del Monviso, e costituisce anche l'itinerario di accesso classico al Rifugio Quintino Sella. Dal Pian del Re ci si porta seguendo l'ampia carrareccia che attraversa tutto il pianoro di fianco alla torbiera sino alla vicina sorgente del Po nei pressi del quale ha inizio il marcato sentiero per il rifugio. La bella mulattiera V13-GTA sale con ampi tornanti che in breve ci porterà verso l'ampia conca del lago Fiorenza (m.2120). Percorsa la sponda orientale del lago riprenderemo la salita per giungere in vista di quello che rimane del lago Chiaretto (m. 2277), . Continueremo a mezza costa in leggera discesa per proseguire poi su sentiero che risalirà a risvolte su una dorsale di massi e con alcune diagonali sulle morene del ghiacciaio che anticamente copriva tutta la zona. Con alcuni saliscendi si guadagna il Colle del Viso(m. 2.650) che precede di poco il rifugio Quintino Sella

2^ TAPPA - 23 Agosto - Rif . Quintino Sella (m. (2640) - rif. Vallanta (m. 2450)

Tappa lunga ma appagante, che si snoda dapprima in selvaggi ambienti d'alta quota tra macereti e laghi glaciali, poi si tuffa in discesa ai margini del famoso bosco di pino cembro dell'Alevé. Dal rifugio Sella imboccheremo il sentiero che si abbassa verso Sud ai laghi delle Sagnette per poi proseguire attraverso vaste distese di pietrame alla base delle punte Michelis e Trento riprendendo quindi a salire a risvolte per guadagnare il passo di Gallarino (m.2727),raggiunto si svolta verso ovest per sentiero a mezzacosta e in breve si raggiunge il passo di San Chiaffredo (m.2764), da dove inizieremo a scendere su pietrame per raggiungere il Lago Lungo e il lago Bertin (m.2701); lasciato alla nostra dx il bivacco Bertoglio, poco dopo proseguiremo in una gola di pietrame che con risvolte ci inoltrerà nel vallone delle Giargiatte. Attraversato un ampio ripiano si raggiunge, sempre in discesa, un bosco di larici e di pini cembri (bosco dell'Alevé) al termine del quale ci ritroveremo nel vallone del Vallanta, si raggiungono le grange del Gheit (m.1912) si attraversa il rio Vallanta. Svoltando a Nord ci troveremo sul sentiero che con salita costante arriva al rifugio .

3^ tappa – 24 agosto - rif.Vallanta (m. 2450) – rif. Pian del Re (m. 2020)

Gli elementi di questa tappa che colpiscono maggiormente sono la velocità con cui si passa dalle impervie e severe pareti del gruppo del Viso, contornate da colate di massi e detriti, agli arrotondati (e acquitrinosi) pendii prativi che circondano il Refuge du Viso. e la Galleria delle Traversette, nota anche come Buco di Viso, prima galleria della Alpi, scavata nel 1478 interamente a mano e lunga 75 metri, ci permetterà di passare dall'Italia alla Francia sotto il Colle delle Traversette.

Il sentiero risale il Vallone di Vallanta, e, nel tratto iniziale, percorre una cengia erbosa, dove non mancano le stelle alpine. In breve, superati alcuni laghetti, si giunge al Passo di Vallanta (m. 2811), per intraprendere la discesa nella Valle del Guil: oltre la pietraia del valico, nella conca prativa compaiono il Lac Lestio, una torbiera, e, poco più in alto, il Refuge du Mont Viso (m.2460). Giunti al rifugio, si risale il pendio verso dx, dopo un esordio tra dolci versanti erbosi, oltrepassati alcuni salti rocciosi, si inerpicava deciso nella pietraia. Risalendo in direzione del passo, alla base della bastionata rocciosa, a poche centinaia di metri dal valico, si intravede l'apertura del Buco del Viso (m.2882) che si percorrerà in alternativa al passo Traversette, oppure, per chi vuole, risale su pietraia sino a raggiungere il passo delle Traversette (m.2950). Si inizia la ripida discesa in Valle Po, tra il filo spinato di memoria bellica, costeggiando la vecchia caserma delle Traversette, per giungere ad una conca prativa, oltrepassata la quale si tralascia sulla destra il Sentiero del Postino, storica via di comunicazione tra la caserma delle Traversette e quella del Losas, si continua sino a raggiungere il pianoro di Pian del Re.

25 agosto - si torna a Scandiano

Ritrovo: sabato 22 agosto ore 06:00 presso il Tennis Club Scandiano

Partenza : ore 06,15 per Pian del RE - **Mezzo di trasporto:** mezzi propri

Pranzi: al sacco reperibili in rifugio previo avviso - **Acqua:** fare buona scorta alla partenza dai vari rifugi

Abbigliamento: adatto ad un'escursione di alta montagna; scarponi, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, mantella o k-way, lampada frontale o a mano, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, borraccia piena, e quanto necessario per la notte in rifugio, saccolenzuolo, ricambio da lasciare in auto

NON SCORDARE LA TESSERA CAI

	Primo giorno	Secondo giorno	Terzo giorno
Difficoltà percorso	E	E+	E+
Dislivello	+700/-100 mt ca	+750 / -946 mt ca	+885 / -1309 mt ca
Tempo di percorrenza <small>i tempi di percorrenza sono indicativi</small>	Ore 03/3.30 ca	Ore 05/5.30 ca	Ore 6-6.30
Lunghezza percorso	Km 6 ca	Km 14ca	Km 13 ca

Direttore d'Escursione: Pioppi Pietro 334-3966000-**Accompagnatore:** Davoli R.

Info: capogita

Iscrizione: entro e non oltre il **31 luglio** in sede CAI ogni venerdì dalle 21 alle 22:30

- tramite mail a: caiscandiano@gmail.com o tramite WhatsApp al capogita

Per l'iscrizione si richiede una caparra da versare direttamente in sede o tramite bonifico specificando data ed escursione a: CAI Reggio Emilia - Sottosezione di Scandiano IBAN: IT 90 V085 0966 5100 2401 0042 502

(Gli accompagnatori, qualora lo ritengano necessario, si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma)

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it